



ADF Service s.r.l.

Consulenza e Servizi per la Distribuzione Farmaceutica

n. 12 22 Dicembre 2004 International E-mail

Selezione ed elaborazione **(ad esclusivo uso interno degli Associati ADF)** dai notiziari EURO NEWS FLASH del GIRP, FOCUS dell'IFPW ed altre fonti.

La fonte primaria viene riportata alla fine della notizia, quando rilevabile dai notiziari.

Le vendite a Ottobre 2004 nel mondo: Italia sotto la media

Le vendite di farmaci nei 13 principali mercati (circa i due terzi del mercato mondiale) sono aumentate dell'7% rispetto al precedente anno mobile, per un totale di 341,903 miliardi di \$.

(IMS HEALTH World Pharmaceuticals Market Summary, Issue 11/2004)

Vendite farmaceutiche mondiali

(12 mesi a Settembre
2004)

(I dati Usa includono le vendite al dettaglio, drugstores, foodstores e mail order. In Giappone sono incluse le vendite ospedaliere. Negli altri paesi i dati sono limitati alle vendite in farmacia.)

(Fonte: **IMS Health**, World Pharm. Market Summary, Issue 11/2004, 30/11/2004)

*I tassi di crescita sono calcolati al tasso costante, ad eccezione di Argentina e Brasile in cui le fluttuazioni delle valute e del dollaro influiscono sui valori.

<u>NORD AMERICA</u>	<u>\$ 182,9 mld</u>	<u>+ 9%</u>
▪ USA	\$ 173,1mld	+ 9%
▪ CANADA	\$ 9,8mld	+ 10%
<u>EUROPA (TOP 5)</u>	<u>\$ 84,9mld</u>	<u>+ 5%</u>
▪ GERMANIA	\$ 24,7mld	+ 4%
▪ FRANCIA	\$ 20,8mld	+ 6%
▪ REGNO UNITO	\$ 15,2 mld	+ 8%
▪ ITALIA	\$ 14,2 mld	+ 4%
▪ SPAGNA	\$ 10,9 mld	+ 7%
<u>GIAPPONE</u> (inclusi ospedali)	<u>\$ 56,1 mld</u>	<u>+ 1%</u>
<u>AMERICA LATINA (TOP 3)</u>	<u>\$ 13,0 mld</u>	<u>+ 16%</u>
▪ MESSICO	\$ 6,4mld	+ 11%
▪ BRASILE	\$ 4,9 mld	+ 23%
▪ ARGENTINA	\$ 1,8 mld	+ 20%
<u>AUSTRALIA-NUOVA ZELANDA</u>	<u>\$ 5,1 mld</u>	<u>+ 9</u>

Paul Julian eletto Chairman dell'IFPW

Durante il Board dei Direttori tenutosi a Shanghai lo scorso settembre, **Paul Julian**, Vice Presidente Esecutivo e Presidente del Gruppo McKesson, è stato eletto Chairman dell'IFPW per il periodo 2005-2006. Paul Julian ha coperto la carica di Direttore dell'IFPW dal 2000

Gli altri membri del Board sono: **Takaaki Matsutani**, Vice Presidente dell'IFPW e Presidente della Toho Farmaceutici, **Jacques Ambonville**, Managing Director della Distribuzione per Celesio AG, **Fritz Horlacher**, CEO della Interpharma ASIA Pacific, **Maria Luisa Macchiavello**, COO di Dorgueria Società con sede nell'Argentina del Sud, **Mark Parrish** Executive Vice Presidente e Presidente della Divisione Farmaceutica di Cardinal Health, **Robert Peek**, CEO del Group Olandese OPG N.V., **Stefano Pessina** Deputy Chairman di Alliance Unichem, **Kevin VyvyanDay**, Ceo della United Pharmaceutical Distributors in Sud Africa e **David Yost**, CEO della Società AmerisourceBergen negli Stati Uniti.

(Focus n. 24 del 9/12/2004)

USA: importazione selvaggia di farmaci su prescrizione

Negli USA l'importazione dei farmaci dall'estero, illegale secondo le leggi federali, è ormai un fenomeno globale e in continua espansione. CanadRx.net ad esempio, società che vende su Web dal 1998, ha il magazzino alle Bahamas. La FDA si è ripetutamente pronunciata contro le importazioni, che incrementano il rischio di assunzione di farmaci contraffatti e adulterati da parte dei consumatori. Per porre rimedio al problema una coalizione bipartisan di senatori statunitensi ha chiesto di autorizzare l'importazione di medicinali, sotto il controllo degli organi regolatori, da Canada, Unione Europea, Giappone e Australia. Allo stesso tempo i governatori di Illinois, Wisconsin, Missouri e Kansas hanno creato un sito internet, per i cittadini che vivono in questi Stati, in cui si elencano le farmacie di Gran Bretagna, Irlanda e Canada, in cui è possibile acquistare i medicinali con uno sconto del 25-50% e con l'avallo dello Stato.

(Herald Tribune: pag. 12 - 18, 19 dicembre 2004)

Tolleranza zero verso la contraffazione

Durante il meeting di settembre tenutosi a Shanghai, il Board dell'IFPW ha deciso di adottare la politica della "Tolleranza Zero" nei confronti della contraffazione dei medicinali. IFPW ha deciso di applicare le sanzioni più dure e severe contro qualsiasi società o ente che volontariamente o per negligenza parteciperà alla produzione, distribuzione o vendita di prodotti farmaceutici contraffatti.

La contraffazione non è un crimine senza vittime, non è solo un danno per i produttori o per il bilancio delle aziende, ma è soprattutto un attentato alla salute delle persone, al diritto dei malati di cancro, di AIDS, dei cardiopatici di essere curati con medicine vere e di qualità (dal report WebMD)

(Focus n. 24 del 9/12/2004)

Celesio si espande ad est e ovest

Celesio, il più importante grossista europeo, ha stretto un accordo con il produttore sloveno Lek per acquisire un deposito in Croazia e un altro in Slovacchia. Celesio ha inoltre annunciato che acquisirà il 100% della Soquifa-Medicamentos, con sede a Braga in Portogallo. Le vendite della Soquifa nel 2003 sono state pari a 18,9 miliardi di dollari.

(Focus, n. 24 del 2/12/2004)

Il declino della ricerca farmaceutica

L'industria farmaceutica mondiale in base a dati recenti mostra evidenti segni di sofferenza. Tre fra le più grandi compagnie, quali Pfizer, Astra Zeneca e Eli Lilly, hanno investito negli ultimi tempi 500 miliardi di dollari nella ricerca ottenendo risultati deludenti, sebbene i vertici delle compagnie continuino a riconoscere alla ricerca un'importanza fondamentale i cui sforzi dovrebbero essere poi ripagati nel tempo. All'inizio degli anni novanta le industrie farmaceutiche sono state in grado di immettere sul mercato numerose nuove specialità, ma in questi ultimi dieci anni ci sono state veramente poche novità di rilievo.

(The New York Times del 18/12/2004)

Spagna, nuova normativa farmaceutica

Il progetto di revisione del mercato farmaceutico previsto dal governo spagnolo è in questi giorni attaccato dalle severe critiche di tutti i settori coinvolti. I produttori affermano che la proposta di ridurre i prezzi costerà loro centinaia di milioni di euro con conseguenze inevitabili sulla ricerca e la sperimentazione. I grossisti lamentano che la riduzione dei margini costerà loro 250 milioni di dollari per i prossimi due anni. Per ultimi i farmacisti criticano il taglio dei margini che non aiuterà sicuramente il mercato dei generici e accusano il Governo di non aver riconosciuto alla loro categoria l'importanza del ruolo svolto nella promozione dell'uso dei generici

(Focus, n. 24 del 2/12/2004)

